

**CONSORZIO  
SERVIZI ECOLOGIA ED AMBIENTE  
c/o SEDE MUNICIPALE SALUZZO**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO  
DI AMMINISTRAZIONE**

**VERBALE N. 14**

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI.**

L'anno duemiladiciotto addì sei del mese di aprile alle ore 18:00, nella sede operativa del Consorzio, Piazza Risorgimento, n. 2, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente.

<b>Sono intervenuti i Signori:</b>		
<b>RUBIOLO Geom. Fulvio</b>	<b>PRESIDENTE</b>	<b>Presente</b>
<b>BOSIO Luca Luigi</b>	<b>MEMBRO</b>	<b>Presente</b>
<b>SAROGLIA Maurizio Enrico</b>	<b>MEMBRO</b>	<b>Assente</b>
<b>CHIESA Guido</b>	<b>MEMBRO</b>	<b>Presente</b>
<b>RASO Elena</b>	<b>MEMBRO</b>	<b>Assente</b>

Assiste alla seduta in qualità di Segretario Generale del Consorzio il Signor Flesia Caporgno Paolo.

Riconosciuta legale l'adunanza il Sig. RUBIOLO Geom. Fulvio, nella sua qualità di Presidente del Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- ◇ l'articolo 89, comma 5 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, assegna all'Amministrazione comunale il compito di procedere alla definizione della propria struttura organizzativa ed alla gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti attribuiti;
- ◇ gli articoli 4, 5 e 6 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni dettano disposizioni di carattere generale in materia di organizzazione e di disciplina dei pubblici uffici;
- ◇ l'articolo 40 del sopracitato Decreto esclude dalle materie oggetto di contrattazione collettiva le materie attinenti all'organizzazione degli uffici;

Rilevato:

- che il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 24 del 9 maggio 2011, ha approvato il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, in adeguamento al d. lgs. n. 150/2009;
- che la dotazione organica, approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 19.4.2010, è stata confermata, da ultimo, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 32/2016; l'elenco del personale (tabella numerica) è inoltre annualmente approvata nell'ambito degli strumenti assembleari di programmazione;
- che i criteri assembleari erano stati approvati con deliberazione n. 4/2008;

Rilevato:

- che il vigente regolamento prevede apposite norme finalizzate ad individuare i soggetti competenti, all'interno dell'ente, ad esercitare il potere disciplinare, in attuazione delle norme di legge e di contratto che regolano le fattispecie costituenti illecito, le sanzioni irrogabili, i criteri di determinazione delle sanzioni ed il procedimento disciplinare;
- che in relazione all'evoluzione giurisprudenziale e normativa recente, nonché a opportunità di collaborazione con altri enti locali, è stata integrata la relativa disciplina, con riferimento all'individuazione dell'Ufficio dei procedimenti disciplinari (UPD), con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 31.3.2017;
- che il d. lgs. N. 75/2017 ha ulteriormente innovato per quanto concerne l'iter del procedimento disciplinare, e si ritiene di prenderne atto, aggiornando il regolamento uffici e servizi, fermo restando che si tratta di norme applicabili automaticamente al di là del recepimento normativo da parte del singolo ente, stante anche quanto disposto dall'art. 55 del d. lgs. N. 165/2001 (natura di "norme imperative" della disciplina);
- che occorre inoltre integrare per aspetti di dettaglio l'articolato regolamentare;

Richiamato l'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 165/2001, ai sensi del quale "le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla

base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici”, e l'art. 40 comma 1, ai sensi del quale sono escluse dalla contrattazione le materie attinenti all'organizzazione degli uffici;

Richiamato l'articolo 48 comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000, che attribuisce alla Giunta Comunale (nella fattispecie: Consiglio di Amministrazione) la competenza all'approvazione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri stabiliti, in applicazione dell'articolo 42 comma 2 lettera a), dal Consiglio Comunale (nella fattispecie: Assemblea);

Dato atto che la novazione accennata costituisce diretta esplicazione di attualità normative sopravvenute;

Acquisito il parere, favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, reso dal responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. n. 267/2000,

Ad unanimità,

### **D E L I B E R A**

- 1) Di prendere atto delle modifiche normative apportate ai procedimenti disciplinari da parte del d. lgs. N. 75/2017, aggiornando il regolamento uffici e servizi per le parti interessate, come da allegato, integrandolo altresì con aspetti di ulteriore dettaglio funzionali all'efficace espletamento del procedimento disciplinare;
- 2) Di informare le Organizzazioni Sindacali dell'avvenuta approvazione della presente deliberazione.
- 3) Di dare atto che le intervenute modifiche e integrazioni si applicano anche ai procedimenti in corso per le fasi ancora da espletare;
- 4) Di dichiarare ad unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione al fine di coerenza immediata alle modifiche normative.

**Di quanto sopra si è redatto il presente verbale**

**IL PRESIDENTE**  
**F.to: RUBIOLO Geom. Fulvio**

**IL SEGRETARIO**  
**F.to: FLESIA Caporgno Paolo**

---

**E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.**

**Li \_\_\_\_\_**

**IL SEGRETARIO**  
**F.to: FLESIA Caporgno Paolo**